



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIC865006: IC SEDRIANO

**Scuole associate al codice principale:**

MIAA865002: IC SEDRIANO  
MIAA865013: INFANZIA G. RODARI  
MIAA865024: INFANZIA P. VILLANI  
MIEE865018: PRIMARIA L. FAGNANI  
MIEE865029: PRIMARIA P. VILLANI  
MIMM865017: SEC. I GRADO L. PIRANDELLO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato è stato determinato da un regresso delle eccellenze all'esame di Stato (10 e 10 e lode). La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concreta percentuale di studenti (41,2%) collocati nella fascia di voto del 7, valore notevolmente superiore alla media percentuale di riferimento. La quota di studenti collocata nella fascia di punteggio alta all'Esame di Stato (9), pur essendo leggermente migliorata, è da implementare. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni scolastici.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha conseguito risultati generalmente in linea ai punteggi di riferimento e differenze positive rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile, anche se il livello di alcune classi della scuola primaria è al di sotto dei punteggi di riferimento sia nella prova di italiano, di matematica e d'inglese. Il punteggio di italiano, matematica e L2 delle classi terze della scuola secondaria di I° alle prove INVALSI, è inferiore sia rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, sia rispetto ai punteggi di riferimento.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Si registra un buon senso civico da parte degli studenti, che dimostrano di aver interiorizzato il sistema delle regole. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni soprattutto in relazione alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali. Lo sviluppo di competenze digitali da parte degli studenti e' il primo vantaggio concreto delle lezioni a distanza che li ha visti protagonisti durante il lockdown (emergenza Covid-19). La scuola mette in atto una specifica progettazione volta alla promozione delle competenze in materia di cittadinanza. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti adeguati per valutare il raggiungimento delle competenze chiave. I docenti, inoltre, utilizzano strategie didattiche personalizzate e si confrontano sulle scelte educative adottate.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio interno all'Istituto sono soddisfacenti: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva) e non vi sono abbandoni nel percorso di studi alla scuola secondaria di 1°. Gli studenti che frequentano la scuola primaria ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto alla media nazionale; nel passaggio alla scuola secondaria di 1° i risultati si abbassano rispetto al punteggio medio nazionale, della regione e dell'area geografica di appartenenza. L'attività dei Dipartimenti, garantisce il raccordo fra i vari ordini di scuola e l'orientamento consente di monitorare l'iter scolastico degli alunni, di prevenire l'abbandono e di supportare con azioni tempestive d'intervento eventuali difficoltà emergenti.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Presenza di un curriculum con competenze disciplinari e trasversali, dalla Primaria alla Secondaria, utilizzato come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche, a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi degli alunni. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel PTOF. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti tutti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione e riflettere sugli stessi. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde generalmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati dalle classi per la realizzazione di una didattica attiva. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra pari e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi si concretizza nella progettazione di attività di accoglienza e conoscitiva degli spazi per gli alunni, finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone griglie di osservazione e di valutazione sui singoli studenti utili al passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è buona.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, focalizzando le finalità istituzionali previste e l'ampio ventaglio del suo PTOF, rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative d'aggiornamento. Queste sono di buona qualità. La formazione ha ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono e condividono materiali e strumenti di qualità.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collaborazioni con diversi soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, in particolare per la prevenzione all'abbandono scolastico e per la lotta al bullismo, inoltre promuove integrazione ed inclusione. La scuola offre ai genitori la partecipazione alle proprie iniziative, raccogliendo le loro idee ed eventuali suggerimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Risultati degli studenti licenziati a conclusione del primo ciclo di istruzione.

### TRAGUARDO

Riduzione della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa dal 6 al 7 a favore delle fasce di voto più alte.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Preparare prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese, con relativi criteri di valutazione, da somministrare all'inizio, in itinere e al termine dell'anno scolastico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire strumenti comuni di monitoraggio e verifica degli apprendimenti.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Formazione e aggiornamento professionale dei docenti verso SCUOLA 4.0.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate al termine del primo ciclo d'istruzione.

### TRAGUARDO

Rientrare nei valori di riferimento del Nord-Ovest, della Lombardia e dell'Italia.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Preparare prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese, con relativi criteri di valutazione, da somministrare all'inizio, in itinere e al termine dell'anno scolastico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire strumenti comuni di monitoraggio e verifica degli apprendimenti.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Formazione e aggiornamento professionale dei docenti verso SCUOLA 4.0.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene che una sinergia di interventi nell'innovazione della didattica, a fronte di una formazione sempre più diffusa e consapevole, preceduta da una analisi dei dati dell'Invalsi, porti ad un miglioramento del ben-essere, del fare e del saper fare e quindi al raggiungimento di risultati validi ed in particolare al perseguimento delle priorità nel medio-lungo termine. Le azioni, riferite alle priorità e ai traguardi saranno volte a: -migliorare le valutazioni nelle prove INVALSI - favorire il successo scolastico di tutti gli alunni - promuovere attività atte a garantire una maggiore continuità nei percorsi scolastici -favorire la consapevolezza della scelta del percorso di orientamento.